

εὐαγγέλιον κοσμικός Numero 63 \* Marzo 2021 = Anno 322 Dvāpara Yuga

**Libera Università Cultura Etica (L.U.C.E.)**



# NUOVA

# POSEIDONIA

A T L A N T I D E



*Araldo dell' Homo Novus*





# DAL CIELO ALLA TERRA

ΔΑΥΤ CIEFO ΑΤΤΑ ΛΕΚΒΑ

**IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:  
SCOSTATEVI DA QUESTI FOGLI  
SE NON SIETE ADULTI NELLO SPIRITO!  
FUGGITE SE SIETE CURIOSI E FORNICATORI DEL MALE!  
TACETE SE NON SIETE IN GRADO DI COMPRENDERE!  
MEDITATE SE INTRAVEDETE LA VERITÀ UNA ED ETERNA!**

**IN VERITÀ, IN VERTIÀ VI DICO:  
IO VIVRÒ IN ETERNO IN QUESTE PAROLE  
E DA QUESTE PAROLE FARÒ NASCERE E CRESCERE  
TRIBOLAZIONI PER LE ANIME VOSTRE  
SE IN ESSE PORRETE ALITO DI SCHERNO,  
DI BASSI PENSIERI O DI VANA CURIOSITÀ.**

**PONETE I VOSTRI SPIRITI IN GIUSTO CONVICIMENTO  
E SIATE CONSIGLIATI E RAVVEDUTI.  
CHIEDETE A VOI STESSI E A DIO LUME DI SAPIENTE SENNO,  
SE NON VOLETE CHE QUESTI FOGLI DI CARTA  
DIVENGANO FUOCO DIVORATORE DELLE ANIME VOSTRE.  
SIATE PURI DI CUORE, SAGGI E MANSUETI,  
ED IN VERITÀ VI DICO:  
CONOSCERETE CON SPIRITO DI VERITÀ  
IL VERBO DI DIO CHE SI FA PAROLA...**

*DAL CIELO ALLA TERRA – nel tempo terreno, Eugenio Siragusa*



In copertina: Eugenio Siragusa

CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

*La Verità vi farà Liberi*



**γνώθι σεαυτόν**

LA DOTTRINA DEL SUBLIME È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO  
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA  
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE  
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTO UMANO.

SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,  
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE  
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA





Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica AZTLAN, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i Maestri dal dolcissimo sguardo ammaestravano gli Iniziati all'eterna Scienza Cosmica Spirituale. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito. Grazie al loro sacrificio, la eterna ed immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica. Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del pianeta Terra (Anima Mundi) e delle anime che vi dimorano, ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del Figlio dell'Uomo Gesù-Cristo *sulle nubi del cielo con gran potenza e gloria*, accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il Nuovo Cielo e la Nuova Terra: il Regno Promesso. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovanna, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla conoscenza della Verità che rende Liberi. In tal senso, lo Spirito di Verità, il Paraclito, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo, si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la Verità del Tempo di tutti i tempi a coloro che hanno orecchie per udire. Questi Giganti del Cielo, ispirati dalla Fraternità Universale (Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, Calice Vivente della Comunione Cristica, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto, volto ad illuminare l'anima del lettore affinché apprenda ad aprire le ali di fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali, ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono nella Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero sovrasta Cielo e Terra e ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliamo *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti!

Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*.

Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**

**SUL INÀT IT NIS OTHEN**

**PACE SU TUTTE LE FRONTIERE**





# Carpe Diem



...i suoi discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Dicci quando accadranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose: «...Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Dovunque sarà il corpo, lì si raduneranno le aquile. Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri scenderanno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte. Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della Terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti...

Dal fico poi imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte. In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà... Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà.»

«Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo. ...Io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. ...Sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime. Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, sappiate allora che la sua devastazione è vicina. ...finché i tempi dei pagani siano compiuti. Vi saranno segni nel Sole, nella luna e nelle stelle, e sulla Terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla Terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. **Quando cominceranno ad accadere queste cose, drizzatevi e alzate la testa, perché la vostra Liberazione è vicina...**»



Giordano Bruno:

*“Un giorno non lontano una nuova Èra giungerà finalmente sulla Terra. [...]”*

*“Ma quanto tempo ancora sarà necessario?”*

*“Il tempo dipende da noi, Sagredo. Il tempo è l'intervallo tra il concepimento di un'idea e la sua manifestazione. L'umanità ha concepito il germe dell'utopia e la gestazione procede verso il suo concepimento inevitabile [...]. Gli Esseri Divini vegliano sulla gestazione della Terra e alcuni nascono qui per aiutare gli umani a comprendere che la trasformazione dipende dal loro risveglio. [...]”*

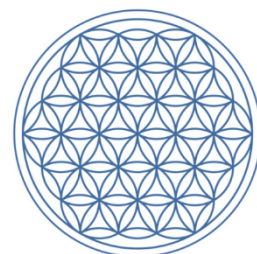
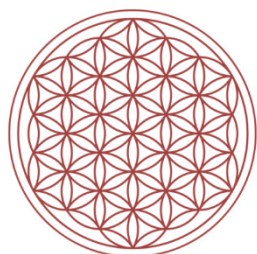


# Editoriale Poetico

## Editoriale Poetico

«Ahi serva Italia, di dolore ostello,  
nave senza nocchiere in gran tempesta,  
non donna di province, ma bordello!»

Divina Commedia. Purgatorio VI, 76-78





## I N D I C E

*Pag.*

2: GUERRA ATOMICA: AMMONIMENTO AI POTENTI DEL MONDO – G.B.

4: FRANCESCO: LA CHIESA EVANGELICA GIOVANNEA DENTRO LA CHIESA DI PIETRO – Flavio Ciucani

8: FEMMINISMO: UNA GIUSTA CAUSA – G.B.

10: IL GRIDO DELLE FIGLIE DELLA TERRA – Sonia Alèa

12: “...E NON SI RAVVIDERO DELL’OPERA DELLE LORO MANI...” – E.S.

13: IMPORTANTE COMUNICAZIONE – E.S.

18: COMUNICAZIONE P.E.S. SOLEX – E.S.

20: UNA DURA REALTÀ... – E.S.

23: *Le Vostre Domande*

26: **A VOI LA PAROLA**

29: *Aforisma*

30: **YOGANANDA** – Testi consigliati dal maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello

32: UN PENSIER☀ – di Marco Marsili )+(





# **GUERRA ATOMICA?**

**AMMONIMENTO AI POTENTI DEL MONDO!**



**DA ADONIESIS E GLI ESSERI DI LUCE  
AI POTENTI FOLLI DEL PIANETA TERRA!**

VOLETE LA GUERRA NUCLEARE?  
VOLETE ANNIENTARE LA RAZZA UMANA DEL VOSTRO PIANETA?  
I VOSTRI FRATELLI E LE VOSTRE SORELLE?  
DUE MILIARDI E 300 MILIONI DI PERSONE MORIREBBERO  
SUBITO DOPO LA DEFLAGRAZIONE DEI MISSILI NUCLEARI  
LANCIATI DAGLI STATI UNITI D'AMERICA! LA RUSSIA  
RISPONDEREBBE PONENDO IN ESSERE L'APOCALISSE  
ATOMICA LANCIANDO 8 MILA TESTATE NUCLEARI CHE  
UCCIDEREBBERO, DOPO 30 MINUTI DAL LORO LANCIO,  
QUASI 5 MILIARDI DI ESSERI UMANI, ANNIENTANDO  
ANCHE TUTTA LA FLORA E LA FAUNA CHE ESISTE NEL  
VOSTRO PIANETA MERAVIGLIOSO ORMAI IN AGONIA PER  
LE VOSTRE FOLLIE DIABOLICHE!

**SIGNOR BIDEN!  
SIGNOR PUTIN!  
SIGNOR JOHNSON!  
SIGNOR XI JINPING!**





SIGNOR SEGRETARIO DELLE NAZIONI UNITE E TUTTI VOI  
CAPI DI STATO DEBOLI E SOTTOMESSI A QUESTA FOLLIA!  
MA COSA SUCCEDA ALLE VOSTRE MENTI, ALLE VOSTRE  
ANIME, AVETE ABBANDONATO DIO NEL VOSTRO CUORE?  
VOLETE DAVVERO UCCIDERE VOI STESSI E I VOSTRI  
FRATELLI? AVETE DIMENTICATO I FORNI CREMATORI,  
AUSCHWITZ E TANTI ALTRI? SIETE DIVERSI DAL FUHRER, IL  
GIUDA DEL VENTESIMO SECOLO?

VOGLIAMO RICORDARVI CHE LA NOSTRA  
CONFEDERAZIONE MILITARE INTERSTELLARE È PRONTA A  
SALVARE IL SALVABILE PER IMPEDIRE LA SCOMPARSA  
DELLA CIVILTÀ UMANA E DI TUTTA LA VITA SULLA TERRA.  
LA NOSTRA CONFEDERAZIONE STELLARE È PRONTA,  
INOLTRE, A RIDURRE IN UN AMMASSO DI CARNE MORTA,  
PER GLI AVVOLTOI E PER GLI SCIACALLI, I MEMBRI DI  
TUTTE LE FORZE MILITARI NUCLEARI E CONVENZIONALI.

UNA VOLTA, IN UN TEMPO PASSATO, UN GENIO DIVINO  
CHE NOI ADORIAMO E AMIAMO, GESÙ CRISTO, FIGLIO  
DELL'INTELLIGENZA ONNICREANTE, DISSE AD UN FOLLE  
DEMONE CHE LO TENTAVA: "VATTENE SATANA! NON  
TENTARE IL SIGNORE DIO TUO!"

ECCO!

ECCO! OGGI LA STORIA SI RIPETE, NOI ANGELI DEL CRISTO  
DICIAMO A VOI FOLLI E DEMONI TERRESTRI-POTENTI:  
ANDATE VIA DIAVOLI, DIAVOLI, NON TENTATE LA FORZA  
DELLA VITA DEL COSMO, ANDATE VERSO LA MORTE  
SECONDA! VI MANDEREMO VIA E SALVEREMO I VOSTRI  
PARGOLETTI CARI AL SIGNORE.

PER L'ULTIMA VOLTA, POTENTI DELLA TERRA, VI DICIAMO:  
RAVVEDETEVI! RAVVEDETEVI! RAVVEDETEVI!

# PACE!

ADONIESIS,

CAPO E SERVO DEGLI ESERCITI DEL SOLE COSMICO,  
SALUTA!

MONTEVIDEO, LA CITTÀ DEL MONTE DEGLI OCCHI DEGLI DÈI

21 Marzo 2021. Ore 18:00 di Uruguay. G.B.



# FRANCESCO:

## LA CHIESA EVANGELICA GIOVANNEA DENTRO LA CHIESA DI PIETRO



Di Flavio Ciucani

Francesco lasciò l'Egitto dove aveva visto gli orrori della guerra dei crociati. Aveva parlato con il sultano al-Malik. Aveva approfittato per visitare la Palestina e i luoghi santi. Nella primavera del 1219 Francesco, prima di imbarcarsi per l'Italia, incontrò un certo frate Stefano che gli raccontò della **divisione tra i frati, avvenuta durante la sua assenza, a causa della regola; si parlava di tradimenti e che qualcuno stava rivedendo, in maniera meno rigida, la regola.**

Francesco, raccolti vicino a sé Pietro Cattani, Elia, Cesario da Spira e Stefano, lasciò la Terra santa e si imbarcò da San Giovanni d'Acri per far vela verso Venezia. Durante la traversata **Francesco in silenzio meditava** se avesse fatto bene a lasciare i suoi frati per andare in una missione troppo grande per lui, cioè di convertire il sultano. Forse si chiedeva perché la sua regola era ritenuta troppo rigida se **era stata data agli Apostoli da Gesù stesso**, e perché volevano seguire il suo esempio se non erano d'accordo.

Arrivato a Bologna un fatto eclatante metterà a dura prova la pazienza del padre fondatore del movimento francescano. **Alcuni frati avevano installato un cenobio in una grande casa in muratura** e, orrore degli orrori, in quel convento i frati, contro ogni perfetta letizia, si dedicavano agli studi di teologia. I frati furono, per ordine di Francesco, subito sfrattati; alcuni di questi andarono a lamentarsi con il **Cardinale Ugolino**, protettore dei francescani. A questo punto Francesco prese la decisione di andare a Roma per parlare con il papa o con il cardinale Ugolino.



Ma a Roma **Onorio III** approvava una regola, a cui aveva messo mano anche il cardinale Ugolino, per renderla non solo meno rigida, ma soprattutto per frenare l'eccessivo spostamento dei frati, di cui i vescovi si lamentavano e quindi poterli meglio controllare. Francesco osò lamentarsi della proprietà dei conventi, **ma il cardinale Ugolino dei conti di Segni (più tardi diventerà Gregorio IX e proclamerà Francesco santo), eletto protettore dei francescani** da Onorio III, lo rassicurò che tutte le proprietà usufruite dai frati erano proprietà della Chiesa.

**Francesco decise di dimettersi da Ministro Generale del suo movimento**, diventando frate tra i frati e partì accompagnato da alcuni frati verso il sud Italia, quindi tornando verso Assisi, si fermò a **Greggio**. Forse cercava una consolazione divina che lo facesse uscire dalle diatribe umane dei suoi carissimi fraticelli. Chiamò il signore di Greggio, **Giovanni Velita**, e a lui confidò un suo desiderio: vedere ricostruita la scena della nascita di Gesù. Forse nel suo animo desideroso di somigliare in tutto a Cristo riecheggiavano le parole evangeliche "Lasciate **i bambini**, non impedito che vengano da me, perché il regno dei cieli è per chi assomiglia a loro." (Mt. 19, 14). E Giovanni Velita gli organizzò la scena di Betlemme, con personaggi veri presi dal popolo di Greggio; mancava solo il bambino Gesù. La tradizione vuole che il **Bambinello si palesasse, vivo e vegeto**, nella mangiatoia. Francesco lo prese e con dolcezza lo abbracciò teneramente e pianse per la consolazione ricevuta in quella notte di Natale del 1223.



Poi si ritirò sulla **montagna della Verna** dove mentre era in preghiera "*vide in una visione divina stare al disopra di lui un uomo, confitto alla croce. ... Non riusciva a intendere nulla di preciso e rimaneva preoccupato per la singolarità dell'apparizione, quando **cominciarono ad apparire nelle sue mani e nei piedi segni di chiodi**. ... Il lato destro era poi come trafitto di lancia, con una lunga cicatrice, e spesso mandava **sangue...***", e nonostante i dolori delle stimmate, la cecità quasi totale, il fisico provato da febbri, continuò a predicare come il più umile dei frati per l'Umbria e le Marche. A fine estate del 1226 torna ad Assisi, alla Porziuncola, e chiamati attorno a sé i suoi amici e fratelli **dettò il suo testamento, e il 4 ottobre 1226 moriva** e tutti gli astanti videro le **stimmate**.





«Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati, **mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi**; e il Signore mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo. E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo.

E il Signore mi dette tale fede nelle chiese, che io così semplicemente pregavo e dicevo: «Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, anche in tutte le tue chiese che sono nel mondo intero e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo».

**Poi il Signore mi dette e mi dà una così grande fede nei sacerdoti che vivono secondo la forma della santa Chiesa Romana**, a motivo del loro ordine, che anche se mi facessero persecuzione, voglio ricorrere a loro. E se io avessi tanta sapienza, quanta ne ebbe Salomone, e incontrassi sacerdoti poverelli di questo mondo, nelle parrocchie in cui dimorano, non voglio predicare contro la loro volontà. E questi e tutti gli altri voglio temere, amare e onorare come i miei signori. E non voglio considerare in loro il peccato, poiché in essi io riconosco il Figlio di Dio e sono miei signori. E faccio questo perché, dello stesso altissimo Figlio di Dio nient'altro vedo corporalmente, in questo mondo, se non il santissimo corpo e il santissimo sangue che essi ricevono ad essi soli amministrano agli altri.

E **voglio** che questi santissimi misteri sopra tutte le altre cose **siano onorati, venerati e collocati in luoghi preziosi**. E dovunque troverò manoscritti con i nomi santissimi e le parole di lui in luoghi indecenti, voglio raccogliarli, e prego che siano raccolti e collocati in luogo decoroso.

E dobbiamo onorare e venerare tutti i teologi e coloro che amministrano le santissime parole divine, così come coloro che ci amministrano lo spirito e la vita.

E dopo che il Signore mi diede dei frati, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma **lo stesso Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo**. Ed io la feci scrivere con poche parole e con semplicità, e il signor Papa me la confermò.

E quelli che venivano per abbracciare questa vita, **distribuivano ai poveri tutto quello che potevano avere, ed erano contenti di una sola tonaca, rappezzata dentro e fuori, del cingolo e delle brache. E non volevano avere di più**. Noi chierici dicevano l'ufficio, conforme agli altri chierici; i laici dicevano i "Pater Noster"; e assai volentieri ci fermavamo nelle chiese. Ed eravamo illetterati e sottomessi a tutti.

**Ed io lavoravo con le mie mani e voglio lavorare; e VOGLIO FERMAMENTE che tutti gli altri frati lavorino di un lavoro quale si conviene all'onestà. Coloro che non sanno, imparino**, non per la cupidigia di ricevere la ricompensa del lavoro, ma per dare l'esempio e tener lontano l'o-zio. Quando poi non ci fosse data la ricompensa del lavoro, ricorriamo alla mensa del Signore, chiedendo l'elemosina di porta in porta. Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto: "Il Signore ti dia la pace!".

**SI GUARDINO BENE i frati di non accettare assolutamente** chiese, povere abitazioni e quanto altro viene costruito per loro, se non fossero come si addice alla santa povertà, che abbiamo promesso nella Regola, sempre ospitandovi come forestieri e pellegrini.



**COMANDO FERMAMENTE per obbedienza a tutti i frati che, dovunque si trovino, non osino chiedere lettera alcuna** [Nota: cioè raccomandazioni] *nella curia romana, né personalmente né per interposta persona, né per una chiesa né per altro luogo, né per motivo della predicazione, né per la persecuzione dei loro corpi; ma, dovunque non saranno accolti, fuggano in altra terra a fare penitenza con la benedizione di Dio.*

**E FERMAMENTE VOGLIO obbedire al ministro generale di questa fraternità e a quel guardiano che gli piacerà di assegnarmi.** *E così voglio essere prigioniero nelle sue mani, che io non possa andare o fare oltre l'obbedienza e la sua volontà, perché egli è mio signore. E sebbene sia semplice e infermo, tuttavia voglio sempre avere un chierico, che mi reciti l'ufficio, così come è prescritto nella Regola.*

**E non dicano i frati: «Questa è un'altra Regola», perché questa è un ricordo, un'ammonizione, un'esortazione e il mio testamento, che io, frate Francesco piccolino, faccio a voi, miei fratelli benedetti, perché osserviamo più cattolicamente la Regola che abbiamo promesso al Signore. E il ministro generale e tutti gli altri ministri custodi siano tenuti, per obbedienza, a non aggiungere e a non togliere niente da queste parole. E SEMPRE TENGANO CON SÉ QUESTO SCRITTO ASSIEME ALLA REGOLA. E in tutti i capitoli che fanno, quando leggono la Regola, leggano anche queste parole** [Nota: la regola di "Pietro" non deve annullare quella di "Giovanni"]. *E a tutti i miei frati, chierici e laici, COMANDO FERMAMENTE, per obbedienza, che non inseriscano spiegazioni nella Regola e in queste parole dicendo: «Così si devono intendere» ma, come il Signore mi ha dato di dire e di scrivere con semplicità e purezza la Regola e queste parole, così cercate di comprenderle con semplicità e senza commento e di osservarle con sante opere sino alla fine.*

*E chiunque osserverà queste cose, sia ricolmo in cielo della benedizione dell'altissimo Padre, e in terra sia ricolmato della benedizione del suo Figlio diletto col santissimo Spirito Paràclito e con tutte le potenze dei cieli e con tutti i Santi* [Nota: sembra una benedizione "Urbe et Orbi"]. *Ed io frate Francesco piccolino, vostro servo, per quel poco che io posso, confermo a voi dentro e fuori questa santissima benedizione. Amen.»*

Flavio Ciucani  
11 Marzo 2021

<http://www.flavio-ciucani.it/>





# FEMMINISMO

ANNO DOMINI 2021.

## UNA GIUSTA CAUSA



ASCOLTATEMI SONO ADONIESIS,  
NON SONO DEL VOSTRO MONDO.  
SONO DONNA!  
SONO ANDROGINO.  
IL TAO E L'ESSENZA FEMMINILE  
SONO IL MIO EGO-SUM.



OGGI SONO DONNA E GRIDO IN PIAZZA  
INSIEME A QUESTE CREATURE FEMMINILI.  
GRIDO CONTRO LA VIOLENZA DELL'UOMO  
BESTIA CHE VIOLENZA L'AMORE, CHE  
ASSASSINA LA PUREZZA DELLE BIMBE E  
DEI BIMBI.

COLEI CHE TRASCINA CON FORZA E CORAGGIO  
LE GIOVANI DONNE DEL 3° MILLENNIO È  
ESPRESSIONE DELLA MIA VOLONTÀ.

SE VOLETE ESSERE LIBERI E PARTECIPARE  
ALLA REDENZIONE DI MOLTI,

**ASCOLTATELA!**

SONO DONNA, MADRE E BAMBINA!  
SONO ANCHE IL PADRE CHE HA MILLE  
OCCHI, MILLE BOCCHE E MILLE ORECCHIE.

LA GIUSTIZIA E LA VERITÀ DIMORANO  
NEL CUORE DEI GIOVANI FIGLI DI CRISTO.

LEGGETE LE PERLE D'AMORE DI SONIA ALÈA,  
ANCELLA DELL'AMORE DI DIO.

**PACE!**

*ADONIESIS*

MONTEVIDEO, LA CITTÀ DEL MONTE DEGLI OCCHI DEGLI DÈI  
10 Marzo 2021. Ore 11:00. G.B.



8 MARZO. UN GIORNO DI LOTTA

# IL GRIDO DELLE FIGLIE DELLA TERRA

Manifestazione femminista a Montevideo



VIOLA È IL COLORE CHE DOMINA LA VIA COLMA DI NASTRI, MAGLIETTE, FOULARD, CAPELLINI, MASCHERINE, STRISCIONI. VOLTI DI GIOVANI DONNE DALLO SGUARDO FIERO, UNITE IN CERCHIO ATTORNO AD UNA RETE, ANCH'ESSA VIOLA, CHE LEGA OGNUNA DI LORO ALL'ALTRA, IL VOLTO CONTRATTO IN UN'ESPRESSIONE DI RABBIA E DOLORE, GLI OCCHI DI FUOCO RIVOLTI AL CIELO CON IL BRACCIO TESO E IL PUGNO SERRATO GRIDANO GIUSTIZIA!!! GRIDANO ALL'UNISONO CON MIGLIAIA DI ALTRE DONNE DI OGNI ETÀ, ESTRAZIONE SOCIALE, POLITICA E RELIGIOSA, PRESENTI ALLA MARCIA FEMMINISTA DELL'8 MARZO NELLA CITTÀ DI MONTEVIDEO. INSIEME A LORO TANTE ALTRE NOSTRE GIOVANI CHE IN CONTEMPORANEA GRIDANO E MANIFESTANO A PALERMO, A CATANIA, A ROMA E IN ALTRE CITTÀ DELL'ITALIA E DEL MONDO.

“L'8 MARZO NON È LA FESTA DELLA DONNA!” MI DICONO, “È UN GIORNO DI LOTTA!”. MI RISVEGLIO DAL TORPORE DI UN MESSAGGIO COMPLETAMENTE DISTORTO ASSUNTO NEGLI ANNI, INCULCATOCI DA SEMPRE DA CHI VUOLE RENDERCI CIECHI SORDI E MUTI. E FINALMENTE COMPRENDO IL SENSO PIÙ PROFONDO DI QUELLE MARCE. DI QUELLE PROVOCAZIONI. QUESTA LOTTA È UNA DELLE CHIAVI CHE PORTA A SRADICARE LE PROFONDE RADICI DEL MALE SOCIALE CHE STANNO ANNIENTANDO L'UMANITÀ. OGNUNA DI LORO È LÌ PER GRIDARE GIUSTIZIA PER TUTTE QUELLE DONNE VIOLENTATE E UCCISE, DISCRIMINATE, RIDICOLIZZATE, SCHIACCIATE DALLA PREPOTENZA DI UNA SOCIETÀ ASSURDA. “SIAMO ESSERI SORTI DALLA TERRA, L'ACQUA E IL MAIS” DICEVA BERTA CACERES, “DEI FIUMI SIAMO CUSTODI ANCESTRALI, PROTETTI DAGLI SPIRITI DELLE BAMBINE CHE CI INSEGNANO CHE DARE LA VITA IN MOLTEPLICI FORME PER LA DIFESA DEI FIUMI È DARE LA VITA PER IL BENE DELL'UMANITÀ E DI QUESTO PIANETA! SVEGLIAMOCI!





SVEGLIAMOCI UMANITÀ! NON CE' PIÙ TEMPO! LE NOSTRE COSCIENZE SARANNO SCOSSE DAL FATTO CHE STIAMO CONTEMPLANDO SOLO L'AUTODISTRUZIONE BASATA NELLA DEPREDAZIONE CAPITALISTA, RAZZISTA E PATRIARCALE!" GLI IDEALI DI BERTA, ASSASSINATA PER LE SUE IDEE SCOMODE AL POTERE SOVRANO, OGGI CAMMINANO SULLE GAMBE DI TANTE DONNE CHE GRAZIE A LEI E AD ALTRE DONNE COME LEI SI SONO MOLTIPLICATE. "TOCCATE UNA E TOCCATE TUTTE!" GRIDANO LE NOSTRE GIOVANI INSIEME ALLA MOLTITUDINE DI DONNE DELLA VIA 18 DE JULIO DOVE SI CONCENTRA LA MANIFESTAZIONE. "SIAMO LE NIPOTI DI TUTTE LE STREGHE CHE MAI SIETE RIUSCITI A BRUCIARE!" E ANCORA: "SIGNORE, SIGNORA, NON ESSERE INDIFFERENTE UCCIDONO LE DONNE DAVANTI ALLA FACCIA DELLA GENTE!"

COSÌ SI CONTINUA PER TUTTA LA SERATA, IN UN INNO ALLE INNUMEREVOLI DONNE CADUTE PER MANO DI MASCHI CHE HANNO PERDUTO IL DIRITTO DI ESSERE CHIAMATI UOMINI, A CAUSA DI UNA SOCIETÀ MODERNA PATRIARCALE, RAZZISTA E FALLACE SIN DAI PRIMORDI.

IL CIELO È GRIGIO, QUASI A RICALCARE LA TRISTEZZA DEGLI DEI E IL PIANTO DI COLORO CHE HANNO PERDUTO LE LORO FIGLIE, SORELLE, AMICHE, COMPAGNE.

LE NOSTRE GIOVANI RAGAZZE SONO LÌ, UNITE TRA LORO, SEMBRANO SORGERE DALLE RADICI DELLA TERRA, MUOVENDOSI ALL'UNISONO IN UNA DANZA DIVINA SIMBIOTICA CON I SUOI ELEMENTI CHE SEMBRANO PERSONIFICARLE. DIFENDONO CON LE UNGHIE E CON I DENTI LA MADRE CHE LE TIENE IN GREMBO E DIFENDONO IL FUTURO DEI LORO FIGLI CHE SONO I FIGLI DELL'UMANITÀ! COME LEONESSE!

LA MUSICA TUONA CON I SUOI TAMBURI, IL CUORE IMPAZZA, IL CORTEO SI FERMA PER AMMIRARE QUELLA BELLEZZA ANCESTRALE DI CUI I LORO ESSERI SONO AUREOLATI CHE RICHIAMA LA SAGGEZZA E LA FORZA DELLE ANTENATE. SI ESIBISCONO IN UNA DANZA TRIBALE CHE CI LASCIA SENZA RESPIRO. IL SOLE IMPROVVISAMENTE SQUARCIA LE NUBI ILLUMINANDO LA VIA FINO A LORO. È LA RISPOSTA AL GRIDO DELLE SUE FIGLIE. GIUSTIZIA SARÁ FATTA!

MIGLIAIA DI DONNE SEDUTE SULL'ASFALTO PROSEGUONO CON CANTI E INNI MENTRE BRUCIANO I FANTOCCI CHE RAPPRESENTANO IL PATRIARCATO. LA MARCIA TERMINA COSÌ TRA LE LACRIME COPIOSE E GLI ABBRACCI DELLE FIGLIE DELLA TERRA E DEL SOLE CHE UN GIORNO NON LONTANO RISCATTERANNO IL SANGUE VERSATO E LE INGIUSTIZIE SUBITE DALLE LORO SORELLE E MADRI DI TUTTI I TEMPI.

CON AMORE INFINITO

Vostra per sempre Sonia Alea  
10 Marzo 2021



# “...E NON SI RAVVIDERO DELL’OPERA DELLE LORO MANI...”

## **RICORDATE,**

RICORDATE, UOMINI DELLA TERRA, RICORDATE  
PERCHÉ È VERO, CHE L’OPERA DELLE VOSTRE MANI  
È DIVENUTA GRAVE!

RICORDATE, MEDITATE E DEDUCETE,  
PERCHÉ È ANCORA VERO, CHE QUESTO È IL TEMPO  
DELLA PROFEZIA CHE NON FALLA!

IN VERITÀ, IL TEMPO DI QUESTA GENERAZIONE NON PASSERÀ,  
NON PASSERÀ PRIVO DELLA VERITÀ PREANNUNCIATA E  
TRAMANDATA ALLE ANIME DI QUESTO MONDO.

L’ESERCITO CELESTE DELLA DIVINA GIUSTIZIA È IN  
OGNI ANGOLO DELLA TERRA PRONTO AD ESEGUIRE  
LA VOLONTÀ DELL’ALTISSIMO, PRONTO A FERMARE I  
FALLACI PROPONIMENTI DEI VOSTRI INDURITI CUORI.

# RAVVEDETEVI!

# RAVVEDETEVI!

## IL TEMPO DEI TEMPI È VENUTO!

DAL CIELO ALLA TERRA.  
PER BOCCA DI UN SERVO DEI SERVI  
DELLA CRISTICA COSCIENZA.



## **IMPORTANTE COMUNICAZIONE**

L'OPERA DI UNA SCIENZA CHE GLI UOMINI DI QUESTO PIANETA ANCORA SCONOSCONO.

ALCUNE ATTIVITÀ DI NATURA PSICO-SPIRITUALE ED EXTRASENSORIALE, POSTE, ERRONEAMENTE, SUL PIANO DI UN MONDO FISICO OGGETTIVO E DIVULGATE COME FATTI REALMENTE ACCADUTI.

### **A TUTTI GLI AMICI STUDIOSI DEL PIÙ GRANDE EVENTO DEI NOSTRI TEMPI:**

LA FRATERNA UNIVERSALE OPERA RIVELATRICE DEI FRATELLI EXTRAPLANETARI E LA LORO MISSIONE DI GIUSTIZIA, DI PACE, DI AMORE FRATERNO E DI VERITÀ, RIDICOLIZZATA DA ALCUNI LIBRI CHE, OLTRE A RISPECCHIARE IN MODO ASSAI DEFORME UNA PARTE DI APPARENTE VERITÀ, RIVELANO ENORMI CONTRASTI ED UNA NEGATIVA CONFUSIONE TRA COLORO CHE, PRIVI DI SPIRITO SPECULATIVO, SEGUONO CON ATTENTA SERIETÀ LO SVILUPPO DEGLI EVENTI DELLA PIÙ GRANDE REALTÀ DEL TEMPO DI TUTTI I TEMPI.

QUESTO CENTRO STUDI, PROFONDAMENTE CONSAPEVOLE DELLA VERITÀ RIVELATASI NEL TEMPO DI QUESTA GENERAZIONE UMANA, RIVOLGE A TUTTI GLI OPERATORI E STUDIOSI UFOLOGISTI, UN FRATERNO ED ESPRESSO INVITO AFFINCHÉ L'OPERA DI RISVEGLIO NON VENGA POSTA SUL PIANO NEGATIVO DA FATTI CHE VOGLIONO SOLO DIMOSTRARE UNA APPARENTE REALTÀ ATTRAVERSO UNA SIMBOLICA DIMOSTRAZIONE CHE INVITA LA LOGICA DELLA MENTE UMANA A VALUTARE GLI EFFETTI DELLE PRODIGIOSE FACOLTÀ IN POSSESSO DI UNA COSCIENZA CHE TRAVALICA LE COMUNI ASPETTATIVE DELL'UMANA INTELLIGENZA DEGLI UOMINI DI QUESTO MONDO.



IL CONTENUTO DEI LIBRI DI MEDINA, DI BUK NELSON, DI NARCISO GENOVESE E DI TANTI ALTRI TERRESTRI CHE SONO STATI PROTAGONISTI DI FATTI DEL GENERE, NON RISPESCHIANO AFFATTO UNA REALTÀ FISICA OGGETTIVA, MA L'EFFETTO DI UNA BREVE VITA SENSORIALE, SOLO SENSORIALE. I FANTASTICI VIAGGI SU ALTRI MONDI CHE COSTORO CREDONO DI AVERE REALMENTE E FISICAMENTE COMPIUTO, SI SONO SVOLTI IN UNA REALTÀ APPARENTE E MAI FISICAMENTE COME VOGLIONO FAR CREDERE E COME GLI EDITORI HANNO PUBBLICATO.

GLI EXTRAPLANETARI HANNO VOLUTO CONCEDERE A QUESTO *CENTRO STUDI FRATELLANZA COSMICA*, LA ESATTA SPIEGAZIONE IN MERITO A TALI FATTI CHE FEDELMENTE RIPORTIAMO E PER CONOSCENZA DIVULGHIAMO.

HANNO DETTO:

È NELLE NOSTRE FACOLTÀ PROVOCARE IN TALUNI TERRESTRI BEN PREDISPOSTI, UN FORZATO E CONTROLLATO SDOPPIAMENTO DELLE LORO PERSONALITÀ.

COSTORO, PUR RIMANENDO SULLA TERRA, SUBISCONO UNA REALE SENSAZIONE DI VIAGGIARE CON I NOSTRI MEZZI, DI VISITARE I NOSTRI MONDI, DI VEDERE CON I PROPRI OCCHI, DI TOCCARE CON LE MANI LORO, DI PARLARE E DI UDIRE.

È PURE VERO, CHE COSTORO CREDONO FORZATAMENTE DI AVER VISSUTO FISICAMENTE L'AVVENTURA CHE RACCONTANO E DI RICORDARE QUELLO CHE SOLO SENSORIALMENTE HANNO VISSUTO E DI RIPRODURRE ATTRAVERSO DISEGNI, SPESSO ALTERATI DALLA PARTECIPAZIONE DEI LORO COMPLESSI PSICO-FISICI-TERRENI.

CHI ANCORA SCONOSCE LE NOSTRE IMMENSE RISORSE SUI PIANI FISICI ED IPERFISICI E NEL VASTISSIMO CAMPO ENERGETICO COSMICO, NON POTRÀ ESSERE IN GRADO DI RENDERSI CONTO DELLE NOSTRE NUMEROSISSIME OPERE ANTICHE E NUOVE, NÉ POTRÀ MAI RENDERSI CONTO DI CHE COSA SIA E



DI COME SI POSSA ATTUARE UN FORZATO SDOPPIAMENTO DELLA PERSONALITÀ O UN RIDIMENSIONAMENTO DELLE FACOLTÀ PSICOFISICHE-SENSORIALI O, PER RIFERIRCI, IN PARTICOLARE, A MEDINA, BUK NELSON, NARCISO GENOVESE E A TANTISSIMI ALTRI TERRESTRI, NON OPERATORI, AD UNA VITA SENSORIALE CON EFFETTI DI IMMAGINI REALISTICHE.

ANCORA, LA VOSTRA GENERAZIONE NON È SUFFICIENTEMENTE PREPARATA PER L'ATTUAZIONE IMMEDIATA DI TUTTI GLI EFFETTI SIMBOLISTICI DA NOI EDIFICATI NEL GRANDE PASSATO E IN QUESTO TEMPO.

PER MOLTISSIMI TERRESTRI, TALI EFFETTI FANNO ANCORA PARTE DEL CAMPO FENOMENICO E RIMANGONO ANCORA MISTERIOSI, INSPIEGABILI EVENTI CHE ANCORA LA VOSTRA INTELLIGENZA NON È IN GRADO DI VAGLIARE E DI ACCERTARE.

I FATTI CHE RIGUARDANO I TERRESTRI MEDINA, BUK NELSON E NARCISO GENOVESE, PER ANNOVERARE QUELLI CHE HANNO PUBBLICATO DI RECENTE I LORO RACCONTI, ENTRANO NELL'ORBITA DEL FORZATO SDOPPIAMENTO E DELLA VITA SENSORIALE.

QUESTI EVENTI, PUR NON ESSENDO REALI IN SENSO FISICO OGGETTIVO E PUR NON RISPECCHIANDO LE VERE IMMAGINI, SONO STATE EDIFICATE PER DARE UNA CONSAPEVOLEZZA A QUANTI SONO ANCORA SCETTICI SULLE NOSTRE IMMANI POSSIBILITÀ.

UNA CONSAPEVOLEZZA CHE DOVEVA ESSERE DATA NELLA SUA REALE VERITÀ AL FINE DI COLLEGARE ALCUNI IMPORTANTI FATTI STORICI DEL PASSATO CON GLI AVVENIMENTI DI QUESTO VOSTRO TEMPO. IN VERITÀ, MEDINA, BUK NELSON, NARCISO GENOVESE E TANTI ALTRI ANCORA, CHE NON SI SONO RIVELATI, SONO STATI POSTI A FORZATO SDOPPIAMENTO ED HANNO RACCONTATO CIÒ CHE SENSORIALMENTE HANNO PERCEPITO E RICORDATO.



SE COSTORO CREDONO ANCORA E VOGLIONO FAR CREDERE CHE HANNO FISICAMENTE VISSUTO LE AVVENTURE CHE RACCONTANO CON ASSOLUTA CONVINZIONE, È PERCHÉ RIMANE IN LORO UNA VIVA SENSAZIONE DI REALTÀ, UN'IMPRONTA DI VERITÀ CHE FORTEMENTE AGISCE SULLE LORO COSCIENZE IMPRESSIONATE DANDO LORO UNA CERTEZZA DI REALTÀ FISICA. IL FATTO CHE NON ABBIANO POTUTO RIPORTARE CON LORO SULLA TERRA UN SOLIDO AVALLO FISICO CHE POTESSE DAR LORO UN APPOGGIO DI SICURA GARANZIA A QUANTO DICHIARATO, COME VERITÀ FISICAMENTE VISSUTA, È LA PROVA INCONFUTABILE DI CIÒ CHE NOI AFFERMIAMO AL FINE DI DARE REALE CONOSCENZA DEI FATTI.

### IN VERITÀ DICIAMO:

SINO A QUANDO NON SARETE IN GRADO DI RIDIMENSIONARE I CLAMOROSI FATTI CHE INVESTONO TUTTA LA VOSTRA STORIA E SINO A QUANDO NON VI SARETE RESI CONTO DELLA NOSTRA REALE MISSIONE NEL MONDO E DELLE NOSTRE IMMENSE RISORSE NEL CAMPO FISICO ED IPERFISICO E DELL'ENERGIA COSMICA, VI SARÀ DIFFICILE PORTARE SUL PIANO DELLA VOSTRA LOGICA RAZIONALE ATTUALE I FATTI CHE NOI EDIFICHIAMO E GLI EFFETTI SIMBOLISTICI CHE DA QUESTI FATTI SCATURISCONO E CHE VOGLIONO ESSERE IL NOSTRO IDIOMA, COMPRENSIBILE SOLO PER CHI SI È RISVEGLIATO NELLA VERITÀ ED È PREPARATO A RICEVERE ED INTERPRETARE.

NOI ESORTIAMO AL RAVVEDIMENTO TUTTI COLORO CHE, PER SPIRITO DI SPECULAZIONE, PER INCAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE DEGLI EFFETTI SIMBOLISTICI E PER MANCATA CONOSCENZA DELLE NOSTRE IMMENSE CAPACITÀ E POSSIBILITÀ, EDIFICANO FATTI CHE METTONO IN DIFFICOLTÀ L'OPERA DEL PROGRESSIVO RISVEGLIO NELLA VERITÀ.

RITENIAMO GIUSTO UN MAGGIORE SENSO DI RESPONSABILITÀ IN TALI CIRCOSTANZE E LA NECESSARIA SPIEGAZIONE SUL PIANO DELL'ASSOLUTA VERITÀ, AL FINE DI UNA SEMPLICE E CHIARA ACCETTAZIONE DA PARTE DI COLORO CHE CERCANO IL RISVEGLIO DELLE LORO FACOLTÀ ORIGINARIE.



I CONTRASTI E LE CONFUSIONI TRA IL DIRE  
DELL'UNO E IL RACCONTARE DELL'ALTRO,  
SPINGONO LE FORZE INVOLUTE-NEGATIVE  
A PRENDERE IL SOPRAVVENTO E A CREARE  
UN SENSO DI GENERALE SFIDUCIA  
NELL'OPERA DELLA RINNOVATIO.

NOI INVITIAMO COSTORO A RAVVEDERSI  
E AD OPERARE CON COSCIENZA, IN  
UMILTÀ E SEMPLICITÀ DI CUORE E CON  
AMORE ALLA VERITÀ RIVELATA.

**PACE E AMORE IN TERRA.**

DAL CIELO ALLA TERRA  
PER GLI EXTRAPLANETARI  
*EUGENIO SIRAGUSA*

Catania, 04 Febbraio 1965



# COMUNICAZIONE P.E.S. SOLEX DAL CIELO ALLA TERRA

DALLA TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ.

PACE IN TERRA.  
PACE E LETIZIA NEI VOSTRI CUORI  
E NELLE VOSTRE ANIME.  
FRATELLI DELLA TERRA.

IN VERITÀ, SIAMO SCESI NEL VOSTRO MONDO PER AMORE E PER GIUSTIZIA DIVINA. OPERIAMO CON ARTE CELESTE E PER VOLONTÀ DI COLUI CHE È LUCE CREATIVA, RESURREZIONE ETERNA DI TUTTE LE ANIME VIVENTI IN CRISTO.  
**RISVEGLIATEVI NELLA VERITÀ!**

SENTITEVI ESSERI NELLA BEATISSIMA LUCE DELL'IDDIO VIVENTE E SARETE LIBERI PER SEMPRE! RINUNCIATE ALL'EGOISMO, ALL'ODIO, ALLA VIOLENZA E ALLA DISTRUZIONE E UNITEVI TUTTI NELL'OPERA DEL BENE PER IL BENE E LA FELICITÀ DI TUTTE LE ANIME E DI TUTTE LE COSE CREATE.

IL FIGLIUOL DELL'UOMO È PROSSIMO A VENIRE CON TUTTA LA SUA GLORIA CELESTE. I SEGNI DI TALE GRANDE EVENTO GIÀ SI MANIFESTANO IN TERRA E IN CIELO.





AFFRATELLATEVI, UNITEVI GLI UNI E GLI ALTRI  
IN GIUSTIZIA, IN AMORE E CARITÀ FRATERNA  
NELLA LUCE DELLA VERITÀ CHE SI RIVELA AI  
VOSTRI CUORI ANELANTI DI CRISTICO AMORE.

LOTTATE, LOTTEATE TUTTI UNITI CONTRO I  
MALI CHE VI DIVIDONO E VI FANNO SOFFRIRE.

FATE CHE L'AMORE TRIONFI IN OGNI ANIMA,  
AUREOLATO DI PACE E DI LETIZIA SPIRITUALE.

IN QUESTA LOTTA, NOI SIAMO AL  
VOSTRO FIANCO CON TUTTO IL NOSTRO  
UNIVERSALE AMORE, CON TUTTA LA  
NOSTRA FRATERNA DEDIZIONE.

PACE IN TERRA E IN TUTTI I CUORI.

DAL CIELO ALLA TERRA.  
DALLA TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ.  
PER ASHTAR, ARGUM E ITHACAR.

*EUGENIO SIRAGUSA*  
Catania, 19 Febbraio 1965. Ore 14:00



UN INVITO E UN MONITO AI DURI DI COLLO E AI FANATICI DEMOLITORI DEI PIÙ ALTI VALORI SPIRITUALI, MORALI, SOCIALI DELL'ANIMA UMANA.

## **UNA DURA REALTÀ CHE INVITA ALLA MEDITAZIONE E AL RAVVEDIMENTO!**

A VOI, UOMINI PERVERSI, COSCIENZE ANNERITE DI FANATICO EGOISMO, DI SELVAGGIO ODIO E DI BASSE VELLEITÀ DISTRUTTIVE.

A VOI, UOMINI CON LE LABBRA SERRATE DI VISCIDO VELENO DI VENDETTA FRATRICIDA;  
A VOI CHE INVITATE LA MORTE A FALCIARE SENZA PIETÀ IL LIETO SORRISO DELLA VITA NEL MONDO.

A VOI, MOSTRI, IN SEMBIANZE UMANE, ANIMATORI DELL'ABISSALE FORZA DEGENERATA, ASSETATA DI INNOCENTE SANGUE, AIZZATRICE DIABOLICA DI GUERRE, DI DISCORDIE, OPERATRICE DI LUTTI E DI FALSI PRINCÌPI CARICHI DI DISARMONIA E DI DOLORI.

A VOI, ESSERI BUGIARDI, INGANNATORI, SPECULATORI E SOPRAFFATTORI DEI PIÙ ALTI PRINCÌPI DELL'AMORE ALLA VERITÀ UNIVERSALE.

A VOI, INGIUSTI E FALSI PREDICATORI DI UNA TETRA PACE, SCRITTA CON IL SANGUE DEI PURI E DEI SEMPLICI DI CUORE.



A VOI, CINICI E FREDDI ASSASSINI DEL PROSSIMO, ACERRIMI NEMICI DI DIO, OPERATORI DI ARTE DEMONIACA CHE CANCELLA, INESORABILMENTE, GLI ANELITI DI VERACE AMORE DI COLORO CHE VEDONO E LOTTANO TANTA SOZZURA, CHE PREGANO, PREGANO CON GLI OCCHI UMIDI DI PIANTO, CON LE ANIME CHIUSE NEL DOLOROSO SGOMENTO, CHE INVOCANO LA GIUSTIZIA DIVINA.

## IN VERITÀ VI DICO:

IDDIO HA ASCOLTATO LE PREGHIERE DEGLI UMILI, DEI SEMPLICI E DEI PURI DI CUORE. HA ASCOLTATO LA VOCE DEI POVERI DI SPIRITO, DEI MANSUETI, DELLE ANIME DESIDEROSE DI PACE NELLA GIUSTIZIA E DI AMORE NELLA FRATELLANZA UNIVERSALE.

LA GRANDE VOCE DEI DERELITTI, DEI FIGLI DELLA PIETÀ HA RAGGIUNTO IL DIVINO CUORE DI DIO E DIO HA PROVVEDUTO!

**GUAI! GUAI! GUAI A VOI, FIGLI DEGENERI!!**

**LA VOSTRA SATANICA OPERA, I VOSTRI FALLACI PASSI SARANNO FERMATI DALLA DIVINA GIUSTIZIA!**



LA TERRA SU CUI POGGIANO I  
VOSTRI PIEDI E I VOSTRI BENI SARÀ  
INESORABILMENTE DISTRUTTA!

LE VOSTRE ANIME TRIBOLERANNO IN  
ETERNO SE NON VI RAVVEDETE IN TEMPO!

LA GRANDE VOLONTÀ CHE  
SCATURISCE DALLA ETERNA  
FONTE DIVINA IN GIUSTIZIA, IN  
SANTISSIMA PACE E IN BEATISSIMO  
AMORE È, IN VERITÀ, ALL'OPERA.

**RAVVEDETEVI  
PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!!**

DAL CIELO ALLA TERRA

*EUGENIO SIRAGUSA*

Catania, 23 Febbraio 1965



# Le Vostre Domande

**Francesco chiede:**

Visto che in questi giorni Eugenio Siragusa avrebbe compiuto 102 anni, puoi parlarci un po' di lui?

**Risposta:**

Ciao Francesco, sarò molto felice di parlare un po' di Eugenio!

Il 25 marzo dell'anno 1919, giorno dell'Annunciazione, nasceva a Catania Eugenio Nunzio Siragusa: L'ANNUNCIATORE, FIGLIO DEL SOLE, FIGLIO DEL TUONO, SPADA DEL PADRE.

Invitiamo tutti ad approfondire la conoscenza degli insegnamenti trasmessi nella seconda metà del XX secolo da questo personaggio fondamentale, questo Gigante del Cielo al quale rendiamo omaggio con l'infinita ed eterna gratitudine dei nostri cuori palpitanti d'amore per la Verità che egli ha saputo ridestare in noi proiettando le nostre vite verso una realtà meravigliosa e coinvolgente, inimmaginabile per chi non ama dissetarsi alle numinose sorgenti della Cosmica Scienza Spirituale, sempiterno Fonte che illumina la mente e rischiara l'anima di coloro che vogliono ad ogni costo conoscere la limpidezza e le profondità della *Verità che rende Liberi*.

Le misteriose armonie della sorte fecero in modo che egli nascesse proprio nel giorno dell'Annunciazione e posero nel suo stesso nome il senso della vita e dell'opera sua: Eugenio Nunzio Siragusa, questo il suo nome per intero, dove *Eugenio* vuol dire *Nato Bene, Di Nobile Razza, Di Nobile Stirpe, Di Nobile Origine*, mentre *Nunzio* vuol dire *Annunciatore, Messaggero*.

E davvero egli è stato L'Annunciatore, immenso Messaggero che ha calcato le strade del mondo gridando a gran voce il Divino Discorso. E davvero l'origine del suo spirito è nobile, la nobile Stirpe Solare.

Eugenio fu instancabile servitore della Cristica Coscienza Universale dei Signori delle Stelle, Milizie Celesti di Nostro Signore Gesù Cristo e del Glorioso Padre Adonay Àrat Ra. Grazie Eugenio per aver risvegliato i nostri spiriti addormentati nel sonno del mondo. Dal primo istante in cui abbiamo udito la tua voce e veduto il tuo sorriso, i nostri occhi sono diventati come quelli dell'aquila, assetati di luce e pronti a fissare il volto del Sole. Grazie per averci accompagnati alla purissima fonte della Cristica Verità, oltre i veli delle umane dottrine. Tu hai dato nuovo respiro agli antichi ammaestramenti affinché in questo Tempo di Fine, la Conoscenza potesse dilatarsi e trionfare nella Pace della Giustizia per incoronare la fronte degli Iniziati col diadema dei petali solari e coi gioielli astrali della Gnosi Suprema.



Ma l'uomo di questa sfera, vinto dai lacci delle caducità materiali, cieco e sordo all'invito di salvezza, non ha raccolto la celeste offerta e ancora si fa beffe del possente richiamo dell'Eterno... ancora per poco, poiché la folgorante scure dell'Ira Santa di Dio alita già sul collo del mondo.

Noi, amanti della Verità, innamorati della Vita, vogliamo ascoltare la voce dei Signori della Fiamma, Dittatori Stellari, e vogliamo percorrere l'ardente Via della Croce Gnostica che tu, Consolatore potente, ci hai indicata.

Vogliamo dissetarci bevendo al vivente Calice Giovannèo che trabocca il profumato Sangue del Cielo, vogliamo aprire le nostre ali di fuoco affinché il soffio del nostro volo faccia fiorire la Rosa di luce sulla mistica Croce universale.

Oh Vegliardo, possa il tuo spirito accompagnare per sempre il furore dei nostri spiriti! E grazie all'ispirazione solare della tua presenza, un giorno anche noi potremo essere amici dei Signori delle Stelle, messaggeri di Verità, Militi di Dio. Potremo anche noi essere d'aiuto a Dio per indicare la Via infallibile alle anime smarrite nei dedali delle terrene cose. Allora anche noi saremo coscienti figli del Sole, compiremo le opere del risveglio e finalmente, risorgendo nella purità della Rigenerazione, vinceremo la morte. Così sia!

Possa la nostra allegrezza spirituale, figlia della Conoscenza, raggiungere la divina maestà del grande nunzio invito che dall'antico tempo effonde saggezza e sapienza per tutti i figli dell'eterno Spirito Onnicreante!

Possa la nostra Fiamma ardere insieme al cosmico fuoco di Colui che è Via, Verità e Vita, "Luce per illuminare le genti"! Possano le nostre azioni virtuose diventare come piume luminose sulle smisurate ali dell'Aquila d'Oro, simbolo della Stirpe Solare, e condividere l'eroico furore del suo immortale volo!

E voglia l'Iddio Glorioso abbreviare i giorni dell'Attesa, giacché *in questa valle di lacrime* tutti i puri devoti chiedono l'Avvento del Tremendo Giudice Giusto, il Salvatore, il Liberatore

“...CON GRAN POTENZA E GLORIA, SULLE NUBI DEL CIELO”!

Come figura storica, uno dei maggiori meriti di Eugenio Siragusa è quello di aver letteralmente squarciato la coltre dell'ignoranza su argomenti di primario interesse pubblico, soprattutto per quanto riguarda la presenza Extraterrestre-angelica, ed il collegamento tra la realtà cosmica e quella spirituale, dimostrando che si tratta fondamentalmente di un'unica realtà multidimensionale che si cura dell'umana evoluzione senza però violarne il Libero Arbitrio.

Passato a miglior vita nell'agosto del 2006, Eugenio dedicò tutto se stesso alla divulgazione del Divino Discorso, sempre guidato, sorretto e consolato dai maestri dal dolcissimo sguardo, dai Fratelli dello Spazio, condottieri dell'Amore più grande di tutti gli amori. I suoi figli spirituali ringraziano con l'esempio delle loro vite questo profeta contemporaneo.



E noi, arrivati per ultimi e “seduti negli ultimi posti”, vogliamo alzarci ad accrescere tale coro di gratitudine, riconoscenti per l’inestimabile tesoro interiore che abbiamo ricevuto dai divini ammaestramenti che tramite la sua instancabile opera sono stati donati **DAL CIELO ALLA TERRA** come travolgente Rivelazione, che conferma e dimostra l’antica promessa messianica alla luce dell’accresciuta scienza odierna, che meglio può spiegare oggi gli alti concetti di ieri.

Questo è il nostro Libero Pensiero e senza timore lo diffondiamo, più che mai in questo giorno, affinché la Verità che nessuna umana ragione potrà mai smentire, la Verità che annichilisce ogni menzogna, trionfi ancora nei cuori e sulle labbra di quanti aspirano alla Realizzazione della Giustizia, della Pace e dell’Amore, anelanti a quel promesso Regno di biblica memoria, “dove la notte è giorno e il giorno splendore”.

## **CENNI BIOGRAFICI**

(Liberamente tratto da “I Giganti del Cielo”, di Maria Antonietta De Muro e Orazio Valenti)

Eugenio Siragusa è nato a Catania il 25-3-1919, giorno dell’Annunciazione, da una modesta famiglia della media borghesia siciliana. Penultimo di quattro sorelle e un fratello, trascorse la sua infanzia fra i giochi e le spensieratezze comuni a tutti i bimbi del mondo: vivacissimo, ricco di inventiva e di creatività, dimostrava fin dai primi anni di vita una personalità spiccata e una naturale tendenza a “guidare gli altri”. A scuola dimostrò subito la sua insofferenza per la disciplina scolastica e il rendimento era disastroso. Riuscì comunque a conseguire la licenza elementare, suo unico titolo di studio. Appena adolescente si arruolò volontario nella Regia Marina Militare, prestando servizio come Capo Sommergibilista durante il Secondo Conflitto Mondiale, ottenendo tre Croci di Guerra al Valore e attestati di “Esemplare e Coraggiosa Condotta”. Dal suo matrimonio con Rosaria Mirabella nacquero due figli, Liberto e Francesco, entrambi con un’ottima posizione sociale e felicemente sposati con prole. Guidò e resse la sua famiglia con un solido impiego presso il Dazio di Catania, fino al pensionamento nel 1972. Quando nel 1952 ebbe la Folgorazione che doveva trasformare la sua personalità e la sua vita, Eugenio Siragusa si vide costretto a rifiutare i compromessi che l’incomprensione del mondo voleva imporgli e, solo contro tutti, lottò strenuamente per difendere la Missione che gli era stata affidata, sostenendo e divulgando l’Opera mastodontica del Centro Studi Fratellanza Cosmica, che ancor oggi (seppure chiuso nell’agosto del 1978) continua a vivere e a far udire la sua voce nel mondo.

Un caro saluto,  
*Marco Marsili*



# A VOI LA PAROLA



(Per partecipare scrivere a [dalcieloallaterragubbio@gmail.com](mailto:dalcieloallaterragubbio@gmail.com))

## DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO IL 6 MARZO 2021:

FRANCESCA LADY OSCAR CI FA RIVIVIRE  
LE EMOZIONI VISSUTE INSIEME CON PAOLA  
GIOVETTI, GRANDE GIORNALISTA  
E BIOGRAFA DELLA MIA VITA.

LEGGETE E MEDITATE.

IN FEDE, *Giorgio Bongiovanni*  
PIANETA TERRA, 6 Marzo 2021







# UNA VITA AL SERVIZIO DEI “FRATELLI DELL’INFINITO”

Di Francesca Panfilì

È stata un’intervista intensa ed emozionante quella fatta dalla giornalista Paola Giovetti a Giorgio Bongiovanni.

La dott.ssa Giovetti, che ha scritto due libri biografici sulla vita dello stigmatizzato italiano, ha più volte indagato sulla personalità di uno dei mistici contemporanei più noti al mondo proprio per la peculiarità del messaggio e della storia che lo contraddistingue. Una storia che lega la sua vita spirituale, caratterizzata dalla presenza delle stimmate che Bongiovanni porta sul corpo in modo permanente da più di 32 anni, all’opera di divulgazione che unisce l’escatologia cristiana alla rivelazione extraterrestre e che si spinge fino alla lotta sociale contro le mafie e a sostegno della vita in ogni sua declinazione.

Una vita travagliata, quella del noto stigmatizzato italiano, per molti controversa e quasi inconcepibile per la quotidianità particolare che vive e per il suo operato così atipico rispetto all’immaginario collettivo, abituato a figure di mistici ben lontani dal coinvolgimento sociale e dalla critica alle contraddizioni del mondo. Eppure, quest’uomo, nel corso degli anni si è sempre caratterizzato per una coerente operatività che lo ha visto farsi portavoce di un messaggio universale di mobilitazione spirituale e laica, in grado di proiettare l’uomo di questo mondo verso uno scenario di profondo cambiamento, aprendo così l’orizzonte della vita e della stessa concezione dell’essere.

La giornalista Paola Giovetti, con le sue domande e l’attenta ricerca decennale su questa personalità italiana molto conosciuta anche all’estero, ha saputo delineare l’aspetto esoterico dello stigmatizzato di Florida congiunto alla sua umanità di uomo del terzo millennio, militante nello spirito e portatore di uno dei messaggi più rivoluzionari della storia: la possibilità di un contatto con civiltà che vivono nel cosmo, il ritorno di Cristo, l’annuncio di un’alternativa rivoluzionaria come superamento dell’ingiustizie sociali.

Per delineare questo quadro, Paola Giovetti ha ripercorso la storia di Giorgio Bongiovanni contribuendo a fare chiarezza su molteplici aspetti della sua vita che lo hanno sempre visto protagonista di vicende mistiche significative fin dalla tenera età, in cui iniziavano a palesarsi visioni spirituali e avvistamenti di oggetti volanti non identificati. Proprio questi accadimenti così particolari e legati alla realtà extraterrestre, lo portarono insieme a suo fratello Filippo ad incontrare il noto contattista catanese Eugenio Siragusa, presenza paterna e carismatica che condusse entrambi i ragazzi alla filosofia dei popoli delle stelle. Un corpus di conoscenze che ha da sempre permeato la vita di Bongiovanni e che ha scandito le tappe più importanti della sua esistenza come la stigmatizzazione alle mani avvenuta a Fatima il 2 settembre del 1989. Un fenomeno, quest’ultimo, accertato più volte da medici e scienziati nel mondo, vissuto con sofferenza e responsabilità insieme alla famiglia e ai numerosi amici sparsi nei quattro angoli del pianeta che hanno abbracciato il messaggio da lui divulgato.

Così, la vita di quel giovane di appena 26 anni, diventa un’epopea dell’essere che lo vede impegnato nelle quotidiane sanguinazioni, del tutto inspiegabili specialmente in



un soggetto diabetico qual è Giorgio Bongiovanni, nei viaggi nei vari continenti, nella scrittura, nelle interviste, nelle prove di resistenza fisica e spirituale e nei numerosi incontri che negli anni hanno coinvolto milioni di persone. Tappe importanti, queste, ripercorse grazie alle acute domande di Paola Giovetti, che è stata lei stessa testimone del fenomeno delle sanguinazioni e della quotidianità di Bongiovanni. Una quotidianità che oggi si è evoluta sempre di più nel tentativo di portare sul piano della logica attuativa i numerosi insegnamenti che esseri di altri mondi gli hanno elargito. Su questa scia si colloca la costante opera di divulgazione spirituale legata all'annuncio del contatto extraterrestre con l'umanità e al ritorno di Cristo, la spiegazione del terzo segreto di Fatima in tututti i suoi aspetti esoterici ed essoterici, l'opera di denuncia ed attacco alla mafia tramite la rivista di cui Bongiovanni è direttore e l'aiuto al prossimo, soprattutto ai bambini grazie alla Onlus Funima International. Un attivismo che si palesa su più fronti sociali quindi, e che vuole rappresentare un'alternativa all'egoismo umano e all'ingiustizia sociale e spirituale. Temi questi che saranno ulteriormente approfonditi ed esaminati nel nuovo libro che la giornalista Paola Giovetti scriverà sullo stigmatizzato italiano.

Ringraziamo la dott.ssa Giovetti per l'intervista e per la coraggiosa opera di testimonianza e di ricerca sulla vita di un uomo che ha saputo farsi portavoce di una nuova filosofia, senz'altro avanguardistica per questo tempo, che vede la mistica e la spiritualità divenire scienza ed atto concreto di rivoluzione sociale e morale in grado di cambiare il mondo e la vita di migliaia di uomini e donne sparsi nel pianeta che hanno accolto l'universalità del messaggio di redenzione, conoscenza e amore per la vita di cui Bongiovanni è portatore da oltre trent'anni.

*Francesca Panfili*  
22 Febbraio 2021

**Link per l'intervista:** <https://www.youtube.com/watch?v=kYp3pPt5T7g>





# *Aforisma*

---

---

*Del senno di poi  
son piene le fosse.*

Alessandro Manzoni





*Testi consigliati dal maestro Yoga **Eugenio Anahata Riganello** & **Licia Lucarelli***



Se volete sviluppare la Coscienza Cristica imparate ad essere compassionevoli. Quando si introduce nel vostro cuore il sentimento genuino per gli altri, voi cominciate a manifestare quella grande coscienza.

Quando parlate di qualcuno, siete lontani dalla simpatia universale della Coscienza Cristica. Gesù disse: “Fate del bene a chi vi odia”. Egli praticò la divina compassione. Gesù combatté contro quelli che facevano il male, ma non odiò nessuno, perché vedeva Dio in tutti.

Sri Krishna ha detto: “È uno yogi supremo colui che considera imparzialmente tutti gli uomini...” Non macchiate i vostri pensieri e il vostro dire criticando gli altri. Siate sinceri con tutti, e soprattutto siate sinceri con voi stessi. Dio vi guarda. Non potete ingannarLo.

Dio è il sussurro nel tempio della vostra coscienza ed egli è la luce dell’intuizione. Voi sapete quando agite male: tutto il vostro Essere ve lo dice, e quel sentimento è la voce di Dio. Se non lo ascoltate Egli ammutolisce. Ma quando vi risvegliate dalla vostra illusione e volete rimediare, Egli vi guiderà. Egli aspetta sempre che venga il momento in cui ritornerete a Casa. Vede i vostri pensieri buoni e cattivi e le vostre azioni buone e cattive, ma non gliene importa. Voi siete ugualmente Suoi figli.

Fate sgorgare nel vostro cuore quella compassione che placa tutti i dolori nei cuori altrui; quella compassione che fece dire a Gesù: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”. Il suo grande amore abbracciava tutti. Avrebbe potuto distruggere i suoi nemici con un solo sguardo; ma come Dio ci perdona sempre, pur conoscendo tutti i nostri pensieri cattivi, così le grandi anime che sono in armonia con lui ci danno quello stesso amore.

La via trascendentale per sviluppare la simpatia universale, è la meditazione. L’uomo la cui mente rimane nello stato supercosciente, è sempre felice, sempre saggio e amorevole, conserva costantemente in sé gli effetti prodotti dalla meditazione. Se siete in grado di trattenere senza sforzo lo stato di coscienza che sentite dopo la meditazione, avete raggiunto la supercoscienza.



Se uno sconosciuto si ferma davanti a voi, saprete all'istante tutto della vita di quella persona. Ma la Coscienza Cristica è ancora al di là di questo: si percepisce contemporaneamente nella propria coscienza tutto ciò che avviene nell'universo.

Sviluppando la simpatia per tutti, voi potete espandere la vostra coscienza e apprendere tutto lo scibile. Come siete coscienti del vostro corpo, delle vostre membra e del vostro pensiero simultaneamente, così, quando avrete la Coscienza Cristica, percepirete le sensazioni corporee di ogni Essere umano che incontrerete, e conoscerete tutti i pensieri che abbia mai avuto.

Quando gli scribi e i farisei portarono un'adultera a giudizio davanti a Gesù, egli disse: "Chi è senza peccato scagli la prima pietra." Come poteva Gesù conoscere le loro vite private? Egli viveva nella divina Coscienza Cristica che permea ogni cosa. In quella coscienza si è in grado di sentire ciò che altri fanno e pensano.

Qualche volta persino si dimentica in quale corpo si vive.

Da *L'eterna ricerca dell'uomo*. pag.319- 321



*Paracausa Yogananda*



**Il maestro Yoga EUGENIO Anahata Riganello & sua moglie LICIA Lucarelli, discepoli del Genio dell'Amore YOGANANDA**

# Ragionamenti di un utopista

Esistono fabbriche che producono BOMBE, bombe che servono per uccidere. La maggior parte dei lavoratori del settore, quando gli si fa notare che il loro lavoro contribuisce all'assassinio di migliaia di esseri umani, afferma: “Ma noi dobbiamo lavorare! Dobbiamo mangiare! Che colpa abbiamo noi?”

Ecco, cari operai dell'omicidio, la colpa è anche vostra, perché voi date da mangiare ai vostri figli con uno stipendio fatto col sangue di moltissimi altri figli che occhio non vede e cuore non duole. Siete forse impazziti completamente? Siete incapaci di ragionare? Le vostre mani costruiscono BOMBE. Fine. Non c'è giustificazione.

Lo fate per lo stipendio? Bene, allora il mio parere è che dovrete immediatamente licenziarvi, e la cittadinanza tutta deve immediatamente organizzarsi per fornirvi un reddito fino a che non troverete un nuovo impiego.

Ora ampliamo il ragionamento. Poniamo caso che vi sia una ipotetica città composta da 30mila abitanti, di cui mille lavorano in fabbriche che producono BOMBE INQUINANTI. Voi pensate che per mantenere il lavoro di quei mille, sia giusto che tutti gli altri 29mila abitanti debbano respirare le BOMBE INQUINANTI? Se pensate che sia giusto, allora qui siamo di fronte alla follia e al funerale della logica, siamo di fronte all'assurdo, siamo di fronte al materialismo più insulso e deleterio, siamo di fronte al suicidio programmato, siamo di fronte alla più stolta delle arroganze, siamo di fronte alle pecore che invitano il lupo ad accomodarsi nell'ovile.

Invece io penso che i 29mila abitanti potrebbero dimostrare la propria lungimiranza e il proprio spirito comunitario offrendo un contributo economico (fino a nuovo impiego) ai mille lavoratori che dovrebbero licenziarsi seduti stante dalle fabbriche di BOMBE INQUINANTI.

Tenendo conto delle condizioni di indigenza di una parte della popolazione, ecco il ragionamento a grandi linee:

Se 20mila persone offrissero a testa 100 euro al mese, avremmo 2milioni di euro al mese, che distribuiti per ognuno dei mille amici fanno esattamente 2mila euro ciascuno.



Evidentemente si tratta di un ragionamento grezzo, senza pretese, che andrebbe definito in modo ben più serio. Ma i numeri sono molto interessanti.

Si dirà che questi soldi non ci sono, che è già difficile tirare avanti. Ma pensiamo a quanti soldi si sprecono ogni mese... divertimenti, cosmesi, gioco d'azzardo (legale e non), alcolici e tabacchi, videogames, indumenti e accessori non necessari, ecc. ecc. Devo proseguire? Ognuno di noi conosce benissimo il proprio *mea culpa* del superfluo.

Certo questo è un ragionamento “pericolosamente sovversivo”, perché è un ragionamento altruista che solo un matto come San Francesco (parente mio) potrebbe fare. Un ragionamento che apparirà utopico a tutti coloro che sono abituati a *pensare secondo il mondo* e che non sono capaci di Vedere soluzioni creative basate su un altruismo di disarmante semplicità.

Ma noi siamo i matti, giusto? Siamo gli Extraterrestri, i visionari, gli idealisti, e questo ragionamento è solo la provocazione di un pazzo.

Buon pro vi faccia.

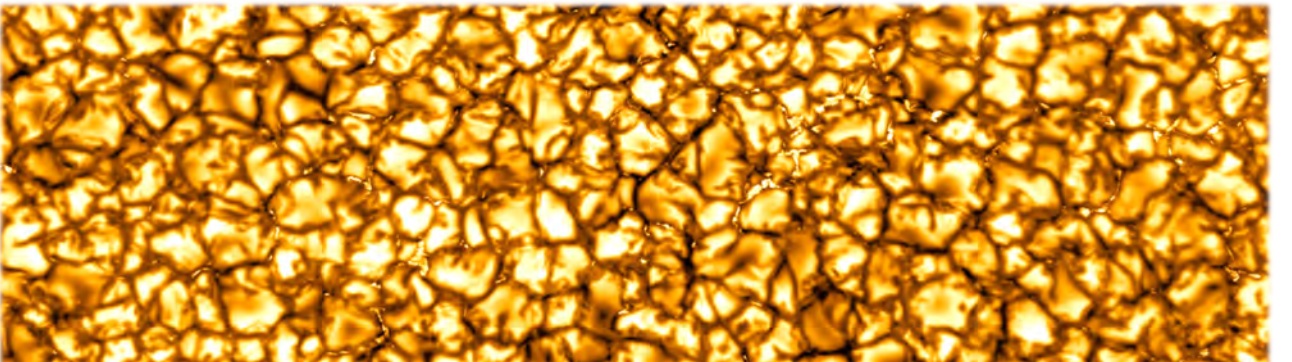
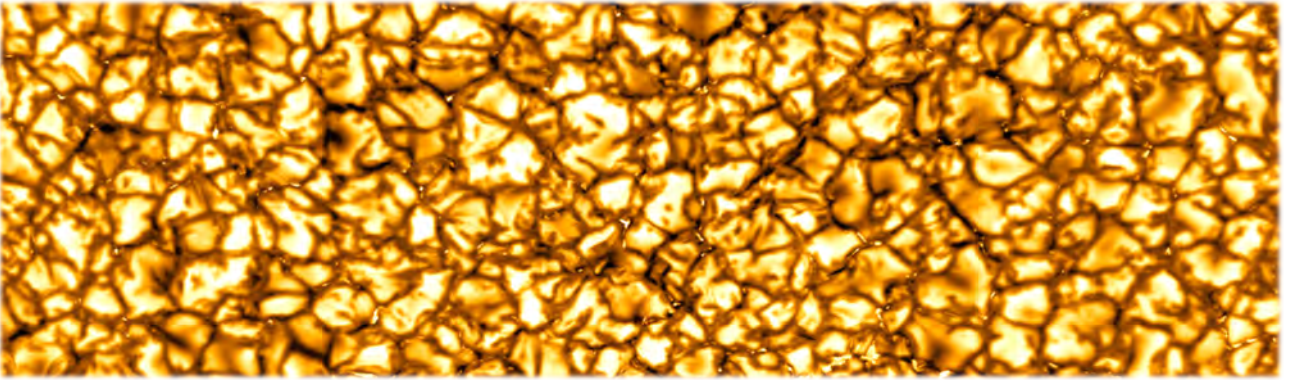
Con amore

In Fede, *Marco Marsili*

Gubbio, Santa Maria della Vittoria. 30 Marzo 2021. Ore 12:30

अरिहन्त आस्क्लपिός Sri Mila al mirax Cesari









# *Possa tu andare in pace nella luce del nostro Padre infinito*



(Opera di Sara Tomarelli)

## L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA **OPERA CULTURALE LIBERA** – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di Opere Culturali Libere:

- Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.
- Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.
- Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.
- Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,

**SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"**



TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE  
SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB  
A NORMA DI LEGGE

**In caso di immagini coperte da Copyright si prega di contattare la Direzione**



NUOVA POSEIDONIA è un progetto editoriale a cura dell'Associazione Culturale **DAL CIELO ALLA TERRA Gubbio – L.U.C.E. (Libera Università Cultura Etica)**

Via Tifernate n. 119 – C.A.P. 06024 – Gubbio PG – Italia

Gruppo Facebook: DAL CIELO ALLA TERRA Gubbio – Associazione Culturale

Pagina Facebook: **NUOVA POSEIDONIA** – Rivista di Scienza Spirituale

**Nuova Poseidonia** è gratuitamente consultabile al sito web

[www.giorgiobongiovanni.it](http://www.giorgiobongiovanni.it)



**NUOVA POSEIDONIA** è un progetto **NO-PROFIT** e si sostiene grazie al contributo dei lettori:  
**AIUTACI A DIFFONDERE L'ARALDO DELL'HOMO NUVUS CON UNA DONAZIONE:**

**IBAN:IT27Q0359901899050188531330**

ཨོཾ་ཏཱ་ལའི་བློ་གྲོགས་པུ་སྒྲུབ་པའི་མཁའ་འགྲོ་འཕེལ་བའི་ལྷན་ཚོགས་ཀྱི་སྐུ་འཕྲུལ་

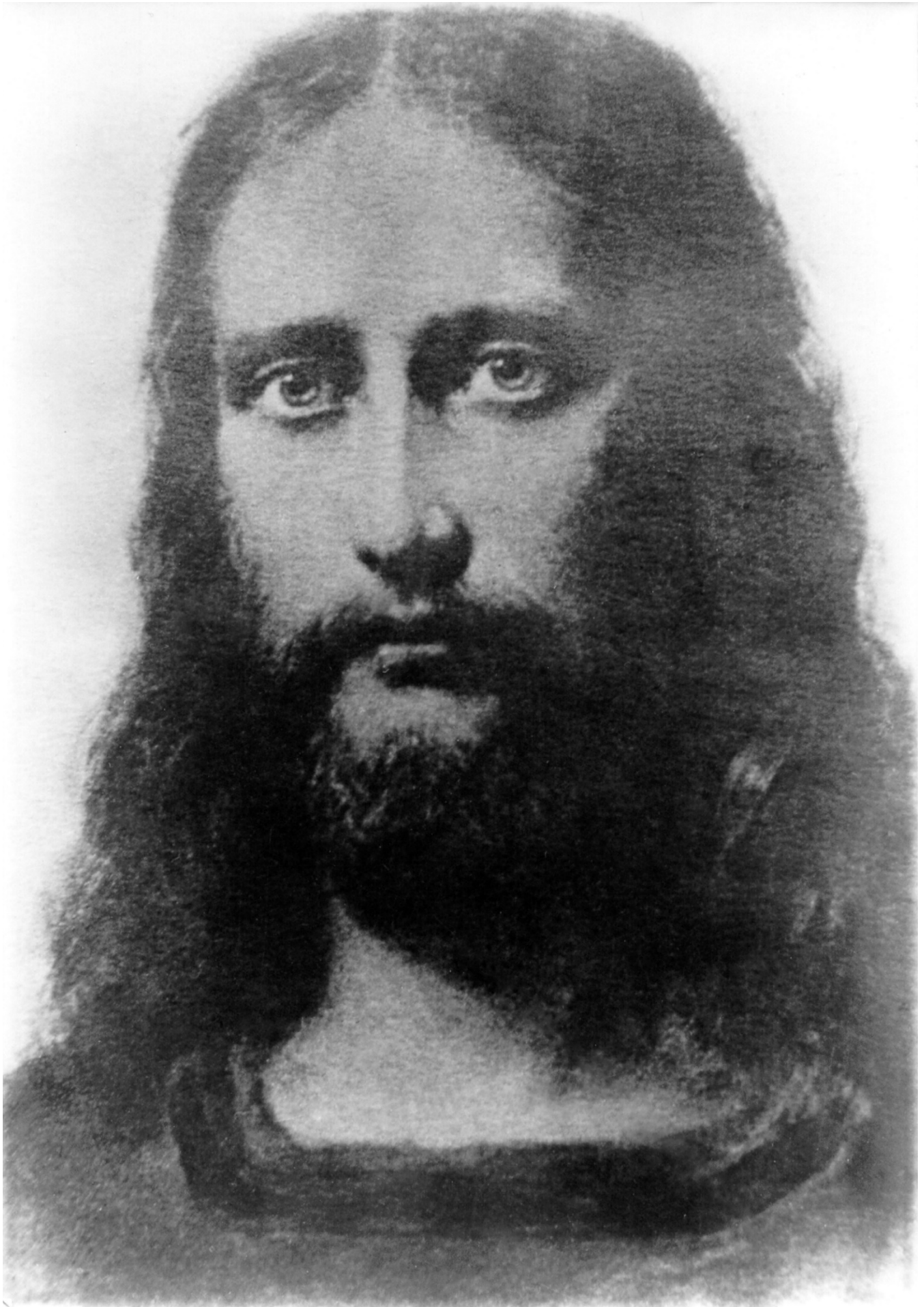


ཨོཾ་པདྨ་ཀུན་ལྷན་དྲུག་གི་སྐུ་འཕྲུལ་ལྷན་ཚོགས་ཀྱི་སྐུ་འཕྲུལ་



ཨོཾ་ཏཱ་ལའི་བློ་གྲོགས་པུ་སྒྲུབ་པའི་མཁའ་འགྲོ་འཕེལ་བའི་ལྷན་ཚོགས་ཀྱི་སྐུ་འཕྲུལ་ **Veritas ♀ Vincit** ཨོཾ་མུ་ནི་མུ་ནི་མ་ཏུ་མུ་ནི་ཤུ་མུ་ནི་སྐུ་འཕྲུལ་





*Il Consolatore* – immagine formatasi nelle braci di un fuoco sacro in Tibet: i monaci la fotografarono per inviarla ad Eugenio Siragusa nel 1967, consapevoli che egli incarnava *il Consolatore promesso*